



DA DOMENICA AL MUSEO ETNOGRAFICO DI VIA DEL PRIONE

# Documenti e cimeli “svelano” l’antica **massoneria** spezzina

In mostra paramenti e oggetti: una sezione dedicata a Garibaldi

MARCO TORACCA

UNA MOSTRA sulla storia della **massoneria** in chiave spezzina e locale. Angelo Del Santo è uno dei curatori, insieme a Rossana Piccioli, direttore del Museo Etnografico, e Giacomo Paolicchi, dell’esposizione “Tradizione della Libera Muratori. Documenti e vicende della Lunigiana Storica”, in agenda per domenica al museo di via del Prione.

All’inaugurazione sarà presente Stefano Bisi, Gran Maestro del Goi, il **Grande Oriente d’Italia**. «L’idea è nata leggendo il libro sulla storia della **massoneria** spezzina realizzato da Paolo Barbanente... dice Del Santo - La proposta è stata colta con entusiasmo dalle logge spezzine. Ne ho poi parlato con l’assessore comunale alla Cultura Luca Basile, Cultura del Comune della Spezia, a Rossana Piccioli e a Marzia Ratti, direttore dei Servizi Culturali, quindi siamo partiti».

A chi si rivolge? «A tutti quelli che intendono scoprire con spirito di curiosità che cosa sia la **massoneria**». Che cosa si trova nella mostra? «Tutto il



La locandina della mostra al Museo etnografico

## I CURATORI

Angelo Del Santo  
Giacomo Paolicchi  
e Rosanna Piccioli  
All’inaugurazione  
del Gran Maestro Bisi

materiale dell’ordine. Da antichi grembiuli e paramenti a oggetti vari fino al piè di lista della Loggia des Apennin, la prima spezzina. La mostra proseguirà fino al 13 dicembre.

«C’è stato - continua Del Santo - un lungo lavoro di studio e ricerca che ha consentito

di portare alla luce molti documenti, alcuni inediti, riguardanti le vicende storiche di personaggi vissuti in Lunigiana fra l’Ottocento e il secondo dopoguerra. Inoltre per la prima volta nella nostra città sarà ricostruito in scala ridotta un tempio massonico con tutti gli apparati rituali».

Gli obiettivi? «L’iniziativa è finalizzata a un’apertura verso il pubblico nel tentativo di trasmettere una migliore e più obiettiva conoscenza della storia e del lavoro della **massoneria**. La mostra sarà corredata anche da un catalogo illustrato. Poi non poteva mancare una sezione dedicata a Giuseppe Garibaldi, primo **massone** d’Italia, e ai rapporti che egli intratteneva con le associazioni di Mutuo Soccorso spezzine durante il suo forzato soggiorno al Varignano».

La mostra sarà visitabile il giovedì dalle 10 alle 12.30, mentre il venerdì il sabato e la domenica l’orario sarà anche pomeridiano dalle 16 alle 19. Solo su prenotazione il martedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 per visite guidate a scolaresche e gruppi. Lunedì chiusura.

